

RISULTATI SERIE A

CESENA-ROMA	1-1
COMO-INTER	1-2
JUVENTUS-NAPOLI	3-5
LAZIO-VERONA	3-1
LECCE-ASCOLI	1-2
MILAN-ATALANTA	1-2
PESCARA-TORINO	2-0
PISA-FIORENTINA	0-0
SAMPDORIA-BOLOGNA	4-1

RISULTATI SERIE B

BARI-EMPOLI	2-1
BRESCIA-REGGINA	1-1
CATANZARO-GENOVA	0-1
LICATA-BARLETTA	0-0
MESSINA-MONZA	2-1
PADOVA-AVELLINO	2-1
PARMA-COSENZA	1-1
PIACENZA-TARANTO	2-0
SAMBENED.-CREMONESE	0-1
UDINESE-BARLETTA	3-1

TOTOCALCIO

CESENA-ROMA	X
COMO-INTER	2
JUVENTUS-NAPOLI	2
LAZIO-VERONA	1
LECCE-ASCOLI	2
MILAN-ATALANTA	2
PESCARA-TORINO	1
PISA-FIORENTINA	X
SAMP.-BOLOGNA	1
CATANZARO-GENOVA	2
SAMB.-CREMONESE	2
PONTERERA-SIENA	X
S. MARINO-GUBBIO	1

TOTIP

1°	1) Grades Singing	1
CORSA	2) Mack The Knife	X
2°	1) Decis	X
CORSA	2) Finab	2
3°	1) Di Momo	X
CORSA	2) Betolf Mo	1
4°	1) Franchot	2
CORSA	2) Erometa Gas	X
5°	1) Bagaro	1
CORSA	2) Frusson Jet	X
6°	1) Steve Mc Steve	2
CORSA	2) Castiglia Brava	X

Montepremi lire 28.167.240.116
A: 3 e 13a lire 4.361.200.000; B:
222 e 12a lire 58.935.000.

Quote: a) €12 L. 12.521.000, eq
111a €40.000, a €10a L.
55.500.

L'Inter capolista passa anche a Como e allunga ancora Cinquina del Napoli a casa della Juve: Careca fa «tris»

A San Siro l'Atalanta beffa il Milan a tempo scaduto mentre la Sampdoria passeggia contro la zona-Maifredi

Prime vittorie per Ascoli e Lazio. Pareggi senza gloria per Roma e Fiorentina ma ai viola basta la classifica



Domenica pazza domenica



Sei «2», computer beffato

I FORTUNATISSIMI

Questa la graduatoria dei tredici record (i più ricchi della storia)

20-11-1988	Lire 4.361.200.000	a ciascuno dei tre tredici
28-11-1982	Lire 3.080.299.000	due tredici
10-5-1987	Lire 1.756.612.000	cinque tredici
25-10-1987	Lire 1.730.031.000	sei tredici
29-3-1986	Lire 1.727.400.000	tre tredici
21-9-1986	Lire 1.345.000.000	cinque tredici
22-5-1988	Lire 1.314.914.000	cinque tredici
5-4-1987	Lire 1.309.550.000	otto tredici
12-1-1988	Lire 1.231.430.000	sei tredici
31-12-1977	Lire 1.185.173.000	un tredici
29-4-1979	Lire 1.079.498.000	due tredici.

Ecco la graduatoria dei sei montepremi più elevati nella storia del totocalcio.

20-11-1988	Lire 28.167.240.116
8-11-1988	Lire 25.897.985.888
7-2-1988	Lire 25.733.245.618
14-2-1988	Lire 25.500.728.862
30-10-1988	Lire 25.371.018.214
24-1-1988	Lire 24.832.309.620.

GIULIANO CAPELATRO

ROMA. Quel gol di Walter Bonacina, calciatore pressoché ignoto alle grandi masse, ha dato il «4» ad un gigantesco coro di urla di gioia e di strozzate grida di delusione, innescato una catena di sorrisi radiosi, di lacrime di gioia o di disperazione. Quel gol segnato nel cosiddetto tempio del calcio, San Siro, in quella che veniva chiamata zona Cesari, gli ultimi istanti della partita, ha cambiato d'improvviso le carte in tavola, facendo volare verso il record dei record quella che, molto probabilmente, sarebbe stata comunque una vincita cospicua.

Una domenica ricca di gol, ricca di risultati inattesi, ricca di miliardi: i quattro, accompagnati da trecentosessantuno milioni e 200mila lire, che cancellano la precedente vincita-record: fu di 3 miliardi ottanta milioni duecentonovant

tanvemilia e settanta lire nel novembre del 1982. Risultati inattesi che hanno messo ko il nemico più ostico del Totocalcio, il sistema elaborato attraverso il computer. Una domenica folle, con sei vittorie esterne, con l'Atalanta che vince a San Siro contro il blasonatissimo Milan di Berlusconi, col Napoli che viola il Comunale di Torino, con l'Ascoli che si improvvisa squadra corsara, con l'Inter che vince secondo pronostico, come in «B» il Genoa. Folle? Può darsi. Ma, forse, c'è del metodo in quella follia. Un metodo che ha dato il colpo di grazia alla logica ferrea del computer.

Quello che colpisce nella schedina, infatti, è come i sei «due» si presentino abbinati in tre coppie di «2»: la prima nella parte alta della schedina, la seconda al centro, la terza

verso il fondo. Una simmetria esteticamente apprezzabile, ma che evidentemente stravolge le regole elementari della logica. Di quella dei computer e dei sistemisti, per lo meno. Chi gioca con il computer, infatti, si avvale solitamente di sistemi statistici, fondati su una serie di opzioni, di possibilità. Da questa serie viene escluso che il «2», il segno che più raramente appare in schedina, possa ripetersi secondo cadenze così precise come è appunto una terna di coppie. Il gol di Walter Bonacina ha fatto crollare radicate certezze. La loro parte l'hanno fatta anche il Napoli e l'Ascoli. Ma è certo che quel gol, più che sancire la sconfitta interna del Milan, ha infranto un dogma e indicato una nuova strada informatica da battere all'Italia che gioca e sogna e che chiede al computer di aiutarla a sognare.



Ramon Diaz segna in acrobazia il primo gol dell'Inter; nella foto sotto il titolo Tacconi battuto per la terza volta da Careca e, sopra, la gioia di Bonacina, giustiziere del Milan

AGENDA PER 7 GIORNI

MERCOLEDÌ 23

- CALCIO Coppa Uefa, ottavi di finale (andata)
- BASKET Serie A1, A2

SABATO 26

- BASKET Roma, All Star Game
- PALLAVOLO Serie A1, maschile e femminile
- BOXE - Milano Paez-Stecca, mondiale piuma lbf
- SCI Schladming (Austria), supergigante femminile

DOMENICA 27

- CALCIO Serie A, B, C1, C2
- IPPICA Gran Criterium di trotto
- RUGBY Serie A1
- SCI Schladming (Austria), supergigante maschile



Kissinger Avvocato, io farei così...

Chissà che cosa sta indicando Henry Kissinger a Gianni Agnelli? Forse sta dando qualche suggerimento strategico, ma l'Avvocato non sembra prenderlo troppo sul serio. D'altra parte l'ex segretario di Stato americano (il Vietnam insegna) non è mai stato un maestro in questo campo. A lui si addicono meglio le manovre sotterranee (vedi il golpe cilen). E una partita di calcio è scontro in campo aperto. Scherzi a parte, Kissinger deve aver gradito moltissimo lo spettacolo: otto gol in una sola partita, nel campionato italiano sono uno show all'americana. Anche l'Avvocato ha detto alla fine di essersi divertito, ma forse solo per far piacere all'illustre ospite.

Ultrà scatenati a Cesena. 6 arresti e un accoltellato

CESENA. Un ragazzo accoltellato, sei arrestati (cinque dei quali rimessi in libertà dopo che il pretore ne aveva convalidato l'arresto), una sparatoria con accusa di tentato omicidio, dieci denunce a piede libero per detenzione di nascosto e piccoli furtarelli, venti fermati (gli inquirenti ritengono che del gruppo faccia parte l'accoltellatore) e centinaia di persone identificate. Questo il quadro impressionante che ha tenuto impegnate le forze dell'ordine fin dalle 5 del mattino agli ordini del dottor Eugenio De Feo, vicequestore, responsabile dell'ordine pubblico. L'accoltellato, Maurizio Radoni di 17 anni, di Forlì, fortunatamente è stato dimesso dall'ospedale Bufalini con una prognosi di otto giorni, essendo rimasto ferito al gluteo sinistro. Il pronto intervento delle

Mercoledì di Coppa Per quattro italiane c'è la roulette Uefa

ROMA. Il calcio non conosce pause. Appena il tempo di archiviare il successo della Nazionale italiana contro i campioni d'Europa e la «setta» di campionato, ricca di colpi di scena, ecco che vanno di nuovo in onda le Coppe europee, o meglio soltanto la Coppa Uefa. In programma gli ottavi di finale. In campo, tutte e quattro le squadre italiane impegnate in questo torneo; il Napoli, la Juventus, l'Inter e la Roma. Questa volta si comincia a fare sul serio, nel senso che non sono permesse distrazioni. Passando in rassegna le partite delle italiane, tutte in trasferta, il compito più difficile è senz'altro quello dell'Inter, chiamata a fronteggiare i tedeschi del Bayern di Monaco, una squadra molto forte e con grandi tradizioni internazionali. Se per l'Inter la sfida con i tedeschi è carica di difficoltà, altrettanto può dirsi per quella del Napoli con il Bordeaux. Nelle file dei francesi giocano calciatori importanti e famosi come l'ex interista Scifo - che ha un conto in sospeso con il calcio italiano, che non gli ha permesso di esplodere - come Stopprya, come Tigana, richiamato in Nazionale da Platini e Ferreri, che sempre in Napoli, la Juventus e la Dinamo di Dresda per la Roma, che sarà priva dell'infortunato Renato, completano il quadro del mercoledì calcistico. Come popolarità sono un gradino sotto al Bayern e al Bordeaux, però non vanno sottovalutate, poiché il loro calcio lineare, metodico e ricco di agonismo può mettere in difficoltà chiunque.